



Concorso pubblico, per titoli e esami per l'assunzione a tempo determinato o per l'ammissione ad un corso-concorso selettivo presso l'INVALSI di n. 21 unità di personale nel profilo di **Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca (CTER), VI livello professionale**, di cui al D.P.R. 171/1991.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D. Lgs. 19 novembre 2004, n. 286, concernente l'istituzione del Servizio Nazionale di Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione e il riordino a tal fine dell'Istituto nazionale di valutazione del sistema dell'istruzione, a norma degli articoli 1 e 3 della legge 28 marzo 2003, n. 53;

VISTO l'art. 17 del D. Lgs. 31 dicembre 2009, n. 213, nella parte in cui si dispone che l'INVALSI mantiene la natura giuridica e le competenze definite dal D. Lgs. 19 novembre 2004, n. 286, dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296, dal D.L. 07 settembre 2007, n. 147, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 ottobre 2007, n. 176;

VISTO il D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTO il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, recante "Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione (SNV)";

VISTA la Direttiva MIUR del 18/09/2014, n. 11, che individua le priorità strategiche dell'INVALSI per gli anni scolastici 2014/2015 - 2015/2016 e 2016/2017;

VISTO lo Statuto dell'INVALSI, adottato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 13 del 25 giugno 2015 e pubblicato, per avviso, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 166 del 20 luglio 2015;

VISTO il D. Lgs. 30/3/2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare l'art. 36 che disciplina l'utilizzo dei contratti di lavoro flessibile da parte delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la Legge 7/8/1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D. Lgs. 11/04/2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28/11/2005", n. 246 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre assunzioni nei pubblici impieghi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9/05/1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 12/03/1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

VISTO il codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D. Lgs. 30/06/2003, n. 196, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445;

VISTO l'art. 2, comma 2, del D. Lgs. 25/07/1998, n. 286 (Testo unico immigrazione);

VISTO il D. Lgs. n. 27/10/2009, n. 150 recante "Attuazione della legge 4/03/2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D. Lgs. 7/03/1982, n. 82 (Codice amministrazione digitale);

VISTO il D.P.R. 16/04/2013, n. 62, recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici";

VISTO il D.P.R. 12/02/1991, n. 171 e s.m.i. riguardante le modalità di accesso, con concorso pubblico nazionale, al profilo di collaboratore tecnico negli enti di ricerca - VI livello professionale;

VISTO il D. Lgs. 15/06/2015, n. 81, recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", in quanto compatibile;

VISTO il decreto legge 31/08/2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30/10/2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";

VISTO il CCNL relativo al personale del comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione 2006-2009 sottoscritto il 13/05/2009;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Ente, approvato e reso esecutivo con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 17/02/2006;

VISTO il Piano Triennale delle Attività 2017-2019 adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'INVALSI nella seduta del 16/12/2016;



VISTO il Piano Triennale Integrato della performance, della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019 approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'INVALSI in data 02/02/2017;

VISTA la legge 23/12/2000, n. 388, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)" e in particolare l'art. 118, comma 4;

VISTA la legge 23/12/2005, n. 266 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)" e in particolare l'art. 1, comma 188;

VISTO il D. L. 31/05/2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30/07/2010, n. 122 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività" e in particolare l'art. 9, comma 28;

VISTA la Circolare n. 46078 del 18/10/2010 del Dipartimento della Funzione pubblica U.P.P.A., relativa ai contratti a tempo determinato i cui oneri ricadono sui fondi europei e le cui autorizzazioni a bandire risultano riassorbite dalla speciale normativa in materia;

VISTA la nota del Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Funzione Pubblica prot. n. 64281 del 17/11/2014 che, in risposta ad una specifica richiesta di parere da parte dell'INVALSI, conferma che le attività progettuali degli Enti di ricerca costituiscono "quelle particolari ragioni obiettive previste dalla Direttiva 1999/70/CE del Consiglio europeo in materia di contratto a tempo determinato" e che è possibile stipulare contratti a tempo determinato la cui durata sia pari al progetto di ricerca al quale si riferiscono con riferimento alle attività di ricerca scientifica in senso stretto e alle attività di assistenza tecnica o di coordinamento della stessa;

CONSIDERATO che le selezioni a tempo determinato del personale del profilo CTER riguardano attività da svolgere all'interno dei progetti dell'Istituto finanziati con fondi europei relativi alla programmazione 2014-2020 con fondi derivanti da finanziamenti straordinari e temporanei;

VISTA la richiesta di personale, prot. n. 6663 del 05/09/2017, avanzata congiuntamente dal Responsabile del progetto "Prove Nazionali" e del PON "Misurazione diacronico - longitudinale dei livelli di apprendimento degli studenti" e dalla Responsabile del progetto PON "Valu.E (Valutazione/Autovalutazione Esperta)", per n. 23 unità di personale con contratto a tempo determinato di durata biennale, di cui n. 21 unità nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, VI liv. prof.le e n. 2 unità nel profilo di Collaboratore Amministrativo, VII liv. prof.le;

VISTA la Deliberazione n. 21/2017 del 5/09/2017, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'INVALSI autorizza la Direzione generale ad assumere n. 23 unità di personale con contratto a tempo determinato di durata biennale di cui n. 21 relativi al profilo di Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca - VI livello professionale e n. 2 nel profilo di Collaboratore Amministrativo, VII liv. prof.le;

RAVVISATA la necessità, per il puntuale ed efficiente svolgersi dei progetti finanziati con fondi europei, di avvalersi di personale con contratto di lavoro con durata pari a 24 mesi, eventualmente prorogabili in relazione alla durata dei progetti stessi, per le attività di supporto tecnico alla ricerca;

VISTE le Convenzioni sottoscritte in data 16/12/2015 con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'affidamento dei progetti "Misurazione diacronico-longitudinale dei livelli di apprendimento degli studenti" finanziato a valere sul Programma Operativo Nazionale plurifondo "Per la scuola competenze e ambienti per l'apprendimento" FSE/FESR-2014IT05M2OP001 - Asse III "Capacità istituzionale" - OS/RA 11.3. e Valu.E (Valutazione/autovalutazione Esperta) finanziato a valere sul Programma Operativo Nazionale plurifondo "Per la scuola competenze e ambienti per l'apprendimento" FSE/FESR-2014IT05M2OP001 - Asse I "Istruzione", per un finanziamento totale di € 30.521.028,88;

VISTO l'articolo 1, comma 144, della legge 13/07/2015, n. 107, che stanZIA, a favore dell'INVALSI, un finanziamento straordinario pari a 8 milioni di euro per ciascuno degli anni compresi tra il 2016 e il 2019 per attività inerenti il sistema nazionale di valutazione;

VISTO il bilancio preventivo per l'e.f. 2017 approvato dal MIUR con nota prot. n. 3518 del 30/03/2016;

ACCERTATA la necessaria copertura finanziaria sui capitoli di spesa del bilancio dell'e. f. 2017 all'uopo dedicati;

DETERMINA

Art. 1

Numero dei posti messi a concorso e durata del contratto

È indetto un concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo determinato della durata di 24 mesi, salvo proroga, ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, da assegnare al settore

della ricerca valutativa, nel profilo di Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca – VI livello professionale suddivisi come indicato in tabella.

Profilo	Area tematica	Codice identificativo	N. posti
Profilo A	Attività di supporto alla realizzazione delle prove standardizzate	CTERTDA_2018	10
Profilo B	Attività di supporto alla gestione della piattaforma per la somministrazione informatizzata delle prove	CTERTDB_2018	5
Profilo C	Attività di supporto informatico e alle analisi statistiche su grandi basi dati	CTERTDC_2018	5
Profilo D	Attività di supporto alla ricerca quali-quantitativa per la valutazione delle scuole	CTERTDD_2018	1

I candidati possono presentare domanda per un solo profilo, pena l'esclusione.

Art. 2 Requisiti per l'ammissione

I candidati devono possedere i seguenti requisiti:

- a) diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, o titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equivalente dalle vigenti disposizioni;
- b) godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- c) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta ed essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana. Possono altresì partecipare i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea purché titolari del diritto soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, i cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato ed i cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria. Per tutti è richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta ed il possesso di tutti gli altri requisiti prescritti (art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- d) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari, per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- e) conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri), da valutarsi in sede di colloquio;
- f) conoscenza della lingua inglese. L'accertamento del possesso di tale requisito è demandato alla Commissione esaminatrice;
- g) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- h) non essere stati destituiti, dispensati da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 ovvero non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

Tutti i requisiti sopra specificati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'invio delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento del Direttore generale dell'INVALSI.

Art. 3 Presentazione delle domande di partecipazione



A) Compilazione e trasmissione della domanda di ammissione al concorso

Il candidato presenta la domanda di partecipazione in via telematica utilizzando il form on-line disponibile sul sito dell'INVALSI alla sezione Risorse Umane, Bandi e avvisi, Procedure concorsuali pubbliche per assunzioni a tempo determinato.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata a partire dalla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" ed entro il termine perentorio di giorni trenta decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione. Qualora l'ultimo giorno utile per l'invio della domanda on-line cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. Per eventuali richieste di assistenza tecnica sarà attivo un help-desk al seguente indirizzo mail: assistenza@csselezioni.it.

Oltre la data di scadenza della presentazione delle domande, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura e pertanto non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

La data di presentazione della domanda è certificata dal sistema informativo ed è indicata nella relativa ricevuta (Ricevuta Candidatura CTER TD 2018) che andrà stampata in duplice copia; una copia dovrà essere conservata dal candidato e una copia dovrà essere consegnata all'INVALSI secondo quanto indicato al punto B) del presente articolo.

Nella domanda di ammissione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni:

- il proprio nome e cognome;
- la data e luogo di nascita;
- il proprio codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana o l'indicazione dello stato estero di cui si possiede la cittadinanza;
- la residenza, domicilio o recapito al quale inviare le comunicazioni relative al concorso, recapito telefonico e l'impegno a far conoscere eventuali successive variazioni di indirizzo, riconoscendo che l'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
- il profilo per il quale si intende concorrere, non essendo consentita, ai sensi dell'art. 1 del presente bando, la partecipazione a più profili. L'inosservanza di tale prescrizione e la mancata indicazione del profilo comportano l'esclusione dal concorso;
- il possesso del titolo di studio previsto all'art. 2 del presente bando (Requisiti per l'ammissione);
- l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive che escludano o che possano determinare l'estinzione del rapporto di lavoro dei dipendenti presso Pubbliche Amministrazioni;
- la non esclusione dall'elettorato politico attivo;
- la posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario, se obbligato in tal senso;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato a seguito di procedimento disciplinare dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per qualsiasi altro motivo ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico;
- di possedere un'adeguata conoscenza della lingua inglese;
- la disponibilità a prestare la propria attività presso la sede di lavoro assegnata dall'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI);
- di aver ricevuto l'informativa sul trattamento e utilizzo dei dati personali di cui all'articolo 18 del D. Lgs. n. 196/2003 indicato dall'art. 13 del presente bando;
- di aver effettuato il versamento della tassa di concorso (entro e non oltre i termini di scadenza del bando di concorso) pari a Euro 20,00 (Euro venti/00), non rimborsabile, sul c.c. IBAN n.IT63W055840320200000001356 Intestato a INVALSI - causale: "Tassa concorso n. 21 unità di personale per il profilo di Collaboratore Tecnico enti di ricerca VI livello professionale CCNL EPR";
- gli eventuali titoli di riserva, precedenza o preferenza ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i. e alle disposizioni che ai sensi della normativa vigente danno diritto a riserva, precedenza o preferenza nella nomina;
- gli ausili necessari, per i candidati portatori di handicap, per sostenere le prove d'esame, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992;



- per i soli cittadini stranieri: di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il candidato dovrà inoltre allegare, in formato PDF, un dettagliato *curriculum vitae*, redatto secondo modello europeo, riguardante gli studi compiuti, i titoli conseguiti, le pubblicazioni, l'attività svolta, le funzioni esercitate, gli incarichi ricoperti, i documenti, i rapporti e/o studi da sottoporre alla valutazione della Commissione di cui al successivo art. 6, e quant'altro il candidato ritenga utile ai fini della valutazione; il curriculum dovrà essere redatto in modo sintetico con riferimento ai riscontri documentali.

Il curriculum dovrà essere sottoscritto e, in calce allo stesso, dovrà essere riportata la dichiarazione:

"Le informazioni contenute nel presente Curriculum vitae sono rese sotto la personale responsabilità del sottoscritto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Il sottoscritto in merito al trattamento dei dati personali esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi nel rispetto delle finalità e modalità di cui al D. Lgs 196/2003".

B) Documenti da allegare alla domanda di partecipazione al concorso

Dopo aver completato la procedura di compilazione, il candidato dovrà effettuare la stampa della domanda, la quale, debitamente sottoscritta, dovrà essere consegnata solo ed esclusivamente il giorno stabilito per la prova di cui al successivo art. 8, corredata dai seguenti documenti:

- la ricevuta (Ricevuta Candidatura TD 2018);
- una fotocopia del documento di identità;
- la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, da effettuare entro e non oltre il termine di scadenza del bando di concorso, pari a 20,00 euro (venti euro), non rimborsabile, sul c.c. IBAN n. n.IT63W0558403202000000001356 intestato a INVALSI - causale: "Tassa concorso per n. 20 unità di personale per il profilo di Collaboratore tecnico enti di ricerca, VI livello professionale CCNL EPR";
- il curriculum vitae in formato europeo debitamente sottoscritto.

La mancata presentazione nei termini prescritti di uno qualsiasi dei documenti indicati ai punti precedenti comporta l'inammissibilità a sostenere la prova stessa e quindi l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Art. 4

Cause di esclusione dal concorso

1. Non saranno ritenute valide le domande di partecipazione che risultino incomplete o irregolari, che non siano state trasmesse secondo le modalità e i termini indicati nell'art. 3 del presente bando o che non contengano tutte le indicazioni richieste dal medesimo articolo.
 2. L'ammissione al concorso avviene con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dal candidato.
 3. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 2 comporterà l'esclusione dal concorso.
- Tutte le esclusioni dal concorso, per qualsiasi causa siano normativamente previste, potranno essere disposte in ogni momento della procedura concorsuale con provvedimento motivato.

Art. 5

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice, da nominarsi con successivo provvedimento, sarà costituita da almeno tre membri, compreso il Presidente, nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti. Nell'ambito del provvedimento di nomina si potrà eventualmente procedere anche alla nomina di membri supplenti.
2. Almeno un terzo dei posti di componente di ciascuna Commissione esaminatrice, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, così come previsto dall'art. 57 comma 1 lett. a) D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 ss.ii.mm.
3. Nell'ambito del provvedimento di nomina della Commissione esaminatrice si provvede alla nomina del segretario.



4. A ciascuna Commissione possono essere aggiunti anche membri per l'accertamento del grado di conoscenza della lingua inglese e delle apparecchiature e applicazioni informatiche.

Art. 6 Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli precederà il colloquio.

Per la valutazione la Commissione esaminatrice disporrà complessivamente di un punteggio pari a 90, di cui 30 riservati ai titoli. Per potere accedere al colloquio i candidati devono aver conseguito una valutazione dei titoli di almeno 10/30, oltre a quanto previsto dal successivo art. 10.

Ai titoli valutabili, che devono essere attinenti al profilo per il quale il candidato concorre, sono assegnati i punteggi massimi di seguito elencati:

Profilo A, profilo B e profilo D:

- 1) esperienza professionale coerente con il profilo: fino a un massimo di punti 14;
- 2) conseguimento di una laurea triennale: 1 punto; conseguimento di una laurea magistrale o di una laurea vecchio ordinamento: 1 punto; conseguimento di un master o titolo superiore: 2 punti;
- 3) pubblicazioni attinenti al profilo: fino a un massimo di punti 2;
- 4) giudizio complessivo sul curriculum: fino a un massimo di punti 10.

Profilo C:

- 1) Formazione (fino a 9 punti):
 - a) Diploma di laurea attinente al profilo fino a un massimo di punti 2,
 - b) Corsi di formazione su materie strettamente attinenti al profilo e con attestato di partecipazione ottenuto tramite verifica finale fino a un massimo di punti 7,
- 2) Esperienza professionale nell'area tecnico-statistica fino a un massimo di 9 punti;
- 3) pubblicazioni attinenti al profilo: fino a un massimo di punti 2;
- 4) Giudizio complessivo sul curriculum fino a un massimo di punti 10.

La Commissione esaminatrice considererà esclusivamente i titoli dichiarati nel form di domanda on-line e presenti nella domanda di partecipazione. I titoli dichiarati nel curriculum allegato in formato PDF saranno considerati dalla Commissione esaminatrice per la sola validazione dei titoli dichiarati nella domanda on-line.

Art. 7 Prova di preselezione

In relazione al numero dei candidati concorrenti a ogni profilo, l'Istituto si riserva la facoltà di dar luogo a una prova preselettiva e/o attitudinale, anche mediante test o quesiti a risposta multipla aventi per oggetto il programma delle prove concorsuali di cui ai successivi art. 8 e 10.

Saranno ammessi a sostenere le prove d'esame, per ogni profilo, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di preselezione entro i primi 30 posti nonché i candidati classificatisi ex aequo all'ultimo posto utile per l'ammissione. Il punteggio conseguito nella preselezione non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Dalla prova preselettiva sono dispensati coloro che hanno prestato attività lavorativa a qualunque titolo per almeno un anno presso l'INVALSI, e siano in possesso dei requisiti di partecipazione al presente bando. L'eventuale prova di preselezione si svolgerà a Roma, il giorno 9 novembre 2017 alle ore 10.00 in una sede indicata sul sito dell'INVALSI entro il 31.10.2017.

Art. 8 Prova pratica

La prova d'esame consiste in una prova pratica, nella frequenza di un corso di cui al successivo art. 9 per i soli candidati del profilo B e una successiva prova orale, svolta in forma di colloquio.



Prova pratica per il profilo A e il profilo B. Il candidato deve mostrare specifica competenza nell'uso del pacchetto Office attraverso una prova pratica da svolgersi al computer con particolare riferimento alle funzioni del foglio di calcolo, a quelle per la predisposizione di testi anche complessi e a quelle per la predisposizione di presentazioni avanzate.

Prova pratica per il profilo C e il profilo D. Il candidato deve mostrare specifica competenza nell'uso del software SPSS attraverso una prova pratica da svolgersi al computer con particolare riferimento alle seguenti attività: utilizzo delle principali funzioni presenti nelle voci di menù: Dati, Trasforma, Analizza e Grafici.

Per la valutazione della prova pratica, la commissione dispone al massimo di 30 punti.

Per i profili A, C, D, la prova pratica si considera superata con un punteggio non inferiore a complessivi 15/30.

Per essere ammesso alla frequenza del corso di cui al successivo art. 9 il candidato del profilo del profilo B dovrà riportare un punteggio nella prova pratica non inferiore a complessivi 15/30.

La prova pratica per i profili A, B, C e D si svolgerà a Roma, il giorno 15 novembre 2017 alle ore 10.00 in una sede indicata sul sito dell'INVALSI entro il 10.11.2017.

Art. 9

Corso

I candidati del profilo B che hanno superato la prova pratica di cui all'art. 8 sono tenuti alla frequenza di un corso della durata complessiva di 30 ore. Il corso si conclude con lo svolgimento di una prova pratica di idoneità, riservata ai soli candidati che abbiano frequentato almeno l'80% del corso di cui al presente articolo.

Il corso di cui al presente articolo si svolgerà a Roma, con inizio dal giorno 20 novembre 2017 e termine entro il giorno 25 novembre 2017, secondo un calendario e in una sede indicata sul sito dell'INVALSI entro il 15.11.2017. La prova pratica di idoneità si svolgerà a Roma il giorno 4 dicembre 2017 alle ore 10.00 in una sede pubblicata sul sito dell'INVALSI entro il 25.11.2017.

Art. 10

Prova orale

Per potere sostenere il colloquio i candidati:

- del profilo A, del profilo C e del profilo D devono avere superato la prova pratica di cui all'art. 8 con una valutazione non inferiore a complessivi 15/30 e avere conseguito una valutazione dei titoli di almeno 10/30;
- del profilo B devono avere superato la prova pratica di cui all'art. 8 con una valutazione non inferiore a complessivi 15/30, avere conseguito una valutazione di idoneità nella prova pratica relativa al corso di cui all'art. 9 e avere conseguito una valutazione dei titoli di almeno 10/30;

Contenuto della prova orale:

Profilo A.

- La realizzazione delle rilevazioni standardizzate degli apprendimenti su larga scala.
- I principi fondamentali per la costruzione di prove oggettive.
- Le attività organizzative e di supporto funzionali ai compiti delle aree di ricerca INVALSI.
- L'acquisizione dei servizi per lo svolgimento dei compiti delle aree di ricerca INVALSI.
- Conoscenza delle funzioni principali di un pacchetto di analisi statistica dei dati (STATA, SPSS o altro equivalente).
- Il sistema nazionale di istruzione e formazione.
- I compiti e le ricerche dell'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione.
- I contenuti del decreto legislativo n. 62/2017.
- Aspetti principali della normativa sulla privacy e sulla sicurezza dei dati.



Profilo B.

- I principi fondamentali del *Computer based testing* (CBT).
- L'implementazione delle prove su CBT.
- Le fasi per la migrazione dei test dal formato cartaceo a quello CBT.
- La realizzazione delle rilevazioni standardizzate degli apprendimenti su larga scala.
- Le attività organizzative e di supporto funzionali ai compiti delle aree di ricerca INVALSI.
- Il sistema nazionale di istruzione e formazione.
- I compiti e le ricerche dell'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione.
- I contenuti del decreto legislativo n. 62/2017.
- Aspetti principali della normativa sulla privacy e sulla sicurezza dei dati.

Profilo C.

- Elementi di statistica descrittiva.
- Elementi di statistica inferenziale.
- Utilizzo di SPSS.
- Elementi di SQL e gestione database relazionali
- Elementi di programmazione per il Web
- Il sistema nazionale di istruzione e formazione.
- I compiti e le ricerche dell'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione.
- I contenuti del decreto legislativo n. 62/2017.
- Aspetti principali della normativa sulla privacy e sulla sicurezza dei dati.

Profilo D.

- Aspetti principali dei diversi tipi di ricerca valutativa in campo educativo.
- Elementi di metodologia per l'integrazione di tecniche di analisi quantitative e qualitative. –
- Lettura e interpretazione di scale psicologiche
- Lettura e interpretazione di scale di competenza.
- Elementi di metodologia per la conduzione di interviste e di focus group.
- Elementi di base di sociologia dell'istruzione.
- Adeguata conoscenza delle funzioni principali del pacchetto di analisi statistica dei dati SPSS
- Il Sistema nazionale di valutazione (DPR 80/2013)
- Il sistema nazionale di istruzione e formazione.
- I sistemi di valutazione esterna delle istituzioni scolastiche.
- I compiti e le ricerche dell'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione anche alla luce del decreto legislativo 62/2017-
- Aspetti principali della normativa sulla privacy e sulla sicurezza dei dati.

Per la valutazione del colloquio la Commissione esaminatrice dispone di un punteggio massimo pari a 30. Il colloquio si intende superato se il candidato ha ottenuto la votazione di almeno 18/30. La prova della lingua inglese sarà oggetto di specifica valutazione di idoneità nell'ambito del colloquio a cura della Commissione esaminatrice che accerterà la positiva conoscenza di quanto dichiarato dal candidato.

La prova orale per tutti i profili si svolgerà a Roma a partire dal giorno 5 dicembre 2017 alle ore 9.00 in una sede pubblicata sul sito dell'INVALSI entro il 30.11.2017.

Pertanto, i candidati ai quali l'INVALSI non avrà comunicato l'esclusione dal concorso, disposta con provvedimento motivato, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova orale nei giorni, nell'ora e nella sede resi noti secondo le modalità descritte al precedente comma.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario della Commissione, sarà pubblicato sul sito ufficiale dell'INVALSI.



Art. 11

Titoli di riserva, precedenza o preferenza

I candidati, che abbiano superato il colloquio, devono far pervenire all'INVALSI, via Ippolito Nievo n. 35 - 00153 Roma, entro il termine perentorio di dieci giorni a decorrere dal giorno successivo a quello nel quale gli stessi hanno sostenuto il colloquio, i documenti già indicati nella domanda, redatti nelle apposite forme, attestanti gli eventuali titoli che, a norma dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni, diano diritto a riserva, precedenza o preferenza nella nomina.

Art. 12

Formazione e approvazione della graduatoria

1. La votazione di ciascun candidato risulterà dal punteggio riportato nella valutazione dei titoli e dalla prove sostenute per il profilo per cui si concorre.
2. Saranno considerati idonei ed inseriti in posizione utile in graduatoria i candidati che conseguiranno un punteggio complessivo minimo pari a 43/90.
3. La Commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito per ciascun profilo sulla base della votazione conseguita da ciascun candidato tenuto conto delle disposizioni in materia di preferenza di cui all'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.
4. Il Direttore generale, con proprio provvedimento, riconosciuta la regolarità del procedimento, approverà la graduatoria finale di merito e dichiarerà i vincitori previo accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego e delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto notorio rese ai sensi del D.P.R. 445/00.
5. Le graduatorie di merito sono pubblicate sul sito dell'INVALSI. Le comunicazioni effettuate nel sito istituzionale hanno valore di comunicazione agli interessati. Dalla data della pubblicazione della relativa determinazione sul sito dell'Istituto decorre il termine per eventuali impugnative.
6. Le graduatorie rimarranno efficaci per tre anni decorrenti dalla data della predetta pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti del medesimo profilo che si rendessero vacanti e disponibili, e comunque nei termini previsti dalle disposizioni di legge in materia che disciplinano la proroga dei termini stessi.

Art. 13

Costituzione del rapporto di lavoro

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito il candidato risultato vincitore, ferme restando eventuali diverse esigenze sopravvenute relative all'attuazione dei progetti finanziati con risorse europee, programmazione 2014-2020, sarà invitato a presentare, entro un termine fissato per la costituzione del rapporto di lavoro, pena la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto stesso, la seguente documentazione:

1. eventuale dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso dei seguenti requisiti (solo qualora fossero trascorsi più di sei mesi tra la data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e il suddetto termine):
 - godimento dei diritti civili e politici;
 - assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
 - di non essere stato destituito, esonerato o dichiarato decaduto da un impiego presso la pubblica amministrazione.
2. dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento;
3. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni.

La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o l'omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, implicano la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

Il vincitore che risulterà in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo determinato nel profilo di collaboratore tecnico degli enti di ricerca, sesto livello professionale, conformemente a quanto previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione.



Il periodo di prova, il trattamento economico, l'orario di lavoro, le ferie e quant'altro riguarda il rapporto di lavoro sono regolati dai citati contratti collettivi nazionali di lavoro oltre che dalle disposizioni di legge vigenti in materia.

Art. 14
Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore generale dell'INVALSI.

Art. 15
Accesso agli atti del concorso

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è escluso fino alla conclusione dell'iter procedurale curato dalla Commissione esaminatrice, salvo la sola documentazione inerente l'eventuale esclusione dal concorso.

Per la richiesta di accesso agli atti l'interessato può prendere visione del disciplinare al seguente link:
http://www.invalsi.it/amm_trasp/documenti/disciplinare_mod.pdf

Art. 16
Pubblicità

L'estratto del presente provvedimento sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale - 4a Serie Speciale - Concorsi. La pubblicazione del concorso è pubblicata altresì sul portale istituzionale dell'INVALSI, secondo quanto stabilito dall'art. 54, comma 1, del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale).

Art. 17
Restituzione dei documenti e/o dei titoli pervenuti in originale

1. I candidati potranno chiedere la restituzione dei documenti e/o dei titoli che abbiano prodotto o inviato in originale solo dopo la fine della presente procedura concorsuale e, in ogni caso, non prima che siano trascorsi centoventi giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul sito dell'INVALSI delle graduatorie di merito.
2. La predetta richiesta andrà inoltrata in carta semplice all'INVALSI, Via Ippolito Nievo, 35 - 00153 Roma.

Art. 18
Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia di reclutamento di personale nella P.A. con particolare riferimento al contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto degli enti di ricerca in vigore.

Avverso il presente bando di concorso è proponibile ricorso straordinario al Capo dello Stato in via amministrativa entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione o ricorso giurisdizionale al competente Tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni dalla stessa data.

Art. 19
Disposizioni finali e comunicazioni ai candidati

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare in qualsiasi momento, il presente avviso di selezione, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico e senza che i partecipanti possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'Ente.



2. La stipula dei contratti di lavoro di cui al presente avviso è subordinata alla disponibilità nel bilancio dell'INVALSI delle risorse necessarie al finanziamento dei progetti relativi alla programmazione 2014–2020.
3. Le comunicazioni relative all'ammissione dei candidati, allo svolgimento della preselezione, della prova orale e della prova pratica ove prevista, alla stipula del contratto di lavoro e ogni altra comunicazione relativa alla presente procedura sono rese note mediante pubblicazione sul sito istituzionale. Le suddette comunicazioni effettuate nel sito istituzionale hanno valore di comunicazione agli interessati.
4. Il responsabile del procedimento della presente selezione è il dirigente amministrativo, dott. Pierpaolo Cinque, e-mail: pierpaolo.cinque@invalsi.it.

IL DIRETTORE GENERALE

Paolo Mazzoli

Firmato da:
Paolo Mazzoli
Motivo:

Data: 29/09/2017 08:35:20